

AI COLLABORATORI DI ARGIANO

Montalcino, 2 Maggio 2019

Oggetto: Argiano Plastic Free. Conversione e stile di comportamento

Carissimi,

nelle ultime settimane l'Azienda ha intrapreso il percorso di adesione alla Campagna "Plastic Free" promossa dal Ministero dell'Ambiente ad Ottobre scorso.

Questa Campagna è mirata a sensibilizzare la popolazione sui danni derivanti dal cattivo uso delle plastiche, in particolare quelle monouso e si inserisce nella più ampia strategia nazionale per la cura e la protezione ambientale; il suo hashtag è #IoSonoAmbiente.

Come sapete, Argiano da qualche anno ha dato una decisa svolta verso un'agricoltura rispettosa ed ecosostenibile, una conduzione naturale, bio, e che abbiamo l'ambizione sia sempre più il nostro fiore all'occhiello.

L'eccellente lavoro in vigna va supportato, e quello stesso approccio va adottato e declinato anche negli altri luoghi aziendali.

Si tratta di poche ma importanti modifiche nello stile di comportamento che l'Azienda accompagna e facilita con alcuni cambiamenti. Ecco quali:

- stop alla fornitura di acqua in bottigliette di plastica da mezzo litro: adottiamo "Acqua di Toscana" in vetro anche negli uffici;
- stop a bicchieri, bicchierini, piatti, posate, cannuce, bastoncini ovattati per le orecchie: tutte queste forniture vengono sostituite con oggetti in Kraft (biodegradabile);
- stop al solo smaltimento indifferenziato; si inizia anche in Azienda la raccolta differenziata di plastica, vetro e umido, parallelamente all'indifferenziata e a quella dei rifiuti speciali.

Come vedete, niente che non si faccia già nel nostro privato.

Naturalmente la plastica non uscirà dal nostro stile di vita, ma vi invitiamo a ridurre al minimo indispensabile il suo uso e di seguire scrupolosamente le regole del suo smaltimento.

E' bene fare qualche precisazione sul significato di "plastic free".

La plastica in sé non è "il male assoluto": ciò che crea i gravi problemi dei quali si parla è il suo cattivo uso e soprattutto il suo scorretto smaltimento.

Cattivo uso della plastica è il monouso; scorretto smaltimento è l'indifferenziato.



Le plastiche per uso industriale (come ad esempio i film che usiamo per le spedizioni) continueremo ad usarle senza sensi di colpa, perchè le gestiremo secondo regola e buon senso, nell'uso e nello smaltimento.

Pensate la follia: l'uomo (*un italiano, il prof. Giulio Natta*) inventa un materiale che per la prima volta non è presente in natura, il polipropilene isotattico; un nuovo composto, all'inizio col nome di Moplen, poi nelle forme evolute fino alle plastiche di oggi. Questo materiale ha molti vantaggi ma un grande problema: necessita di decenni, a volte di secoli per degradarsi nell'ambiente, e mentre si degrada danneggia gravemente uomo e natura.

Ecco, la folle ironia è stata scegliere proprio questo materiale per produrre oggetti monouso, da buttare subito via, perchè economicamente più profittevole. Follia. Ogni volta che beviamo 25 cl di acqua con un bicchiere di plastica e lo buttiamo senza attenzione, facciamo una cosa dura 3 secondi e che inquinerà dai 50 ai 250 anni. C'è anche il fondato rischio di mangiare i suoi micro-residui, noi o i nostri figli o anche i nostri nipoti...

Il bicchiere di plastica, la forchetta, le cannucce...sono tutti oggetti entrati nella filiera alimentare; tutti sapete che il lentissimo processo di degradazione delle plastiche passa attraverso stadi di usura e polverizzazione, generando le famigerate micro-plastiche.

Il sistema economico lineare, quello che ha un inizio con la produzione di qualcosa, che passa attraverso l'uso e il consumo di questo qualcosa e che termina con lo smaltimento indifferenziato, è un sistema che ci sta presentando il conto, e questo conto lo paghiamo in salute.

Argiano guarda ad un futuro diverso, circolare, dove la linearità viene sostituita da uno stile virtuoso basato sulle "4 R: riduci, riutilizza, ricicla, recupera".

Siamo certi di poter contare su tutti, la nostra Azienda è già molto avanti in questa strada; con queste iniziative la qualità del nostro lavoro cresce ancora.

Per qualsiasi delucidazione, informazione aggiuntiva o simile, siamo sempre a disposizione.

Buon lavoro a tutti.

Bernardino e Francesco